



## Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 Cremona  
C.F. 80002130195

### **Settore Ambiente e Territorio**

Dirigente: dott. Roberto Zanoni  
casella P.E.C.: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Oggetto: L. R. 08.08.1998, n. 14, D. Lgs. 05.04.2006, n. 152 e D.C.R. 13.03.2007 n. VIII/351 e loro successive modificazioni. Procedura di revisione del Piano Provinciale delle Cave (PPC) e sua Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Conferenza di valutazione.

### VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 31 ottobre 2019, con inizio alle ore 10,30, presso la Sala Consiglio della sede della Provincia di Cremona, in Corso Vittorio Emanuele II n. 17 a Cremona, si è svolta la riunione della Conferenza di cui all'oggetto, in cui sono stati illustrati :

- i contenuti dei documenti costituenti la proposta di Revisione del Piano Provinciale delle Cave;
- il Rapporto Ambientale relativo alla proposta di Revisione del Piano Provinciale Cave;
- i pareri e le osservazioni, inerenti la materia della VAS, pervenuti alla Provincia di Cremona.

La convocazione è stata inviata ai seguenti enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale:

COMUNI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

PROVINCIA DI MILANO – Città Metropolitana

PROVINCIA DI BERGAMO

PROVINCIA DI BRESCIA

PROVINCIA DI MANTOVA

PROVINCIA DI PARMA

PROVINCIA DI PIACENZA

ATS VALPADANA

Dipartimento ARPA di Bergamo e Cremona

PARCO REGIONALE ADDA SUD

PARCO REGIONALE DEL SERIO

PARCO REGIONALE OGLIO NORD

PARCO REGIONALE OGLIO SUD

REGIONE LOMBARDIA D. G. Ambiente e clima U. O. Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

REGIONE LOMBARDIA D. G. Ambiente e clima U. O. Valutazioni e autorizzazioni ambientali

UTR VALPADANA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

AIPO – sede di Cremona

AIPO – sede di Parma

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

SOPRAINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO -Cremona, Lodi e Mantova

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI, NAVIGLIO, ADDA SERIO

CONSORZIO IRRIGUO ACQUA ROSSA – ASTA MAESTRA

CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DEL CANALE RETORTO

CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO ROGGIA

STANGA MARCHESA

CONSORZIO ROGGIA RIVOLTANA

CONSORZIO ROGGIA ACQUA ROSSA

CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO  
CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI  
CONSORZIO NAVIGLIO CIVICO CITTA' DI CREMONA  
CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DELLA ROGGIA BABBIONA  
CONSORZIO UTENZE IRRIGUE CONSORZIO DI IMPINGUAMENTO ROGGIA RENATA-ARCHETTA  
PALLAVICINA E SUE AFFLUENZE  
CONSORZIO ROGGIA CASTELLEONA UTENZA DI ROGGIA MADONNA GAIAZZA  
CONSORZIO DELL'ACQUEDOTTO NAVILETTO  
CONSORZIO ACQUEDOTTO ROGGIA SORZIA  
CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO DELLA ROGGIA FINA PEDRAZZANA E RENATA  
CONSORZIO IRRIGUO DELLA ROGGIA COMUNA DI SONCINO E VILLACAMPAGNA  
CONSORZIO ROGGIA MORGOLA CONSORZIO ROGGIA RINO ED UNITE  
CONSORZIO ROGGIA TALAMAZZA SFONDRATA  
CONSORZIO UNICO DI IRRIGAZIONE OSTIANESE  
CONSORZIO UNICO VOLONGHESE DI IRRIGAZIONE  
WWF – sede di Cremona  
LEGAMBIENTE – sede di Cremona  
FEDERAZIONE IL NIBBIO – PRO NATURA  
ITALIA NOSTRA – sede di Cremona  
FAI – sede di Cremona  
LIPU – sede di Cremona  
ANEPLA  
API  
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI PROVINCIA DI CREMONA  
ANCE CREMONA  
CNA  
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI CREMONA  
LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CREMASCHI  
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORE DIRETTI  
LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI  
CIA  
dott.ssa RINALDA BELLOTTI (Autorità competente in materia di VAS)  
ing. GIULIO BIROLI (Dirigente del Settore provinciale Infrastrutture stradali)  
dott.ssa BARBARA ARMANINI (Capo del Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale)

Nella lettera di convocazione, prot. n. 72906 del 16.10.2019, era specificato che gli atti, il Rapporto Ambientale e la Relazione sulle controdeduzioni relativi alla revisione del Piano erano accessibili sul sito della Regione Lombardia "SIVAS" e sul sito ufficiale della Provincia Cremona. L'incontro è stato presieduto dal dott. Roberto Zanoni, Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona, in qualità di autorità proponente del procedimento VAS. Alla riunione hanno partecipato il dott. Massimo Cremonini Bianchi, capo Servizio Acqua, Aria, Cave, le funzionarie provinciali dott.ssa Chiara Gerevini e geom. Paola Agazzi, il consulente incaricato, dott. Mauro Perracino, e le persone elencate nell'allegato foglio delle presenze.

Il dott. ZANONI ha salutato ed introdotto brevemente l'ordine del giorno della riunione. Il dott. CREMONINI BIANCHI ha presentato ed illustrato la Relazione sulle controdeduzioni basata sulle osservazioni e sui pareri pervenuti nel periodo di messa a disposizione degli elaborati, indicandone la valutazione di condivisione o non accoglimento fatta dagli uffici provinciali competenti; di tali valutazioni il Vice Presidente della Provincia di Cremona ha preso atto con parere favorevole tramite propria deliberazione n. 133 del 11.10.2019.

Il dott. PERRACINO, autore del Rapporto Ambientale, ha quindi esposto fasi, contenuti e scopo della VAS, precisando che lo stesso è stato formulato sulla base di una "variante parziale di Piano" elaborata in funzione degli indirizzi dati dal Consiglio provinciale, nel rispetto e in congruenza con programmazioni, piani e documenti di indirizzo in vigore. Ha puntualizzato che il Rapporto ambientale è stato redatto solo per gli ambiti nuovi o modificati rispetto alla vigente

pianificazione, utilizzando la medesima metodica impiegata per tutti gli ambiti estrattivi del Piano e che è stato predisposto un piano di monitoraggio indirizzato, nello specifico, al nuovo ambito ATE g36, integrato nel programma generale di controllo.

Il dott. CREMONINI BIANCHI ha concluso la fase espositiva informando che fino al 10 novembre prossimo avrebbero potuto pervenire ulteriori considerazioni in merito a quanto illustrato nella riunione odierna.

Si è quindi aperta la discussione, articolata nei seguenti interventi:

Dott. GUASTALDI, funzionario ARPA – Cremona: ha preso atto delle controdeduzioni alla osservazione presentata dal Dipartimento ed ha evidenziato alcune criticità dei metodi utilizzati per la pianificazione. Ha auspicato che tali aspetti possano essere migliorati nel futuro e che si possa arrivare a sviscerare elementi problematici già in fase di redazione delle schede di Piano, al fine di evitare richieste di integrazioni nella fase decisionale di approvazione dei progetti. Ha rilevato, per l'ATE g36, la non congruità della previsione di una modalità di recupero finale ad uso ricreativo con il contestuale obbligo di installazione e messa in funzione di un impianto di trattamento di macerie edilizie.

Dott. PERRACINO: ha replicato sostenendo di ritenere controproducente inserire nella fase di pianificazione elementi troppo puntuali che, invece, troverebbero una più opportuna valutazione in fase progettuale.

Dott. CREMONINI BIANCHI: ha riferito che l'impianto di trattamento previsto corrisponde ad un obbligo che il proponente si è assunto nella fase di osservazioni della vigente pianificazione, al fine di ottenere un maggior punteggio. Tale attrezzatura dovrà comunque essere spostata dall'ambito in questione, qualora risultasse incompatibile con la disciplina urbanistica dell'area di installazione, nel momento in cui cesserà l'operatività dell'ATEg36.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha chiesto una sintetica illustrazione della scheda relativa all'ATE g36 inserita nel Rapporto ambientale ed ha osservato che non sono stati considerati gli elementi di secondo livello della RER e la rete stradale storica.

Dott. PERRACINO: ha illustrato la scheda dell'ATE g36, precisando che gli elementi di secondo livello della RER non sono vincolanti. Ha spiegato che sono state effettuate valutazioni sui principali impatti, interferenze e sensibilità circa l'uso del suolo (DUSAF) e sui principali documenti programmatori, limitando l'area ad un buffer di 500 metri.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha chiesto di prendere in considerazione la relazione geologica redatta dal dott. Malerba in merito all'approfondimento delle interferenze dell'ATE g36 rispetto alla falda presente.

Dott. PERRACINO: ha replicato sottolineando che le interferenze delle cave a lago con la falda non costituiscono criticità specifiche.

Dott.ssa GEREVINI: ha precisato che tutte le cave in falda, sia in aree golenali che sul livello fondamentale della pianura, presentano caratteristiche, sensibilità e criticità simili.

Dott. PERRACINO: ha evidenziato che le criticità sollevate sono diffuse su tutto il territorio.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha precisato che dalla sentenza del TAR non si evince l'obbligo di inserimento nel Piano cave del nuovo ambito (ATE g36).

Dott.ssa GEREVINI: ha ricordato che l'inserimento dell'ambito non è una scelta tecnica, ma il frutto della decisione di dare esecuzione a quanto contenuto nella sentenza del TAR.

Dott. ZANONI: a precisazione di quanto in discussione, ha fatto presente che il contenuto della sentenza del TAR prevede l'attribuzione di un maggior punteggio rispetto a quanto attribuito in sede di pianificazione. Il Consiglio provinciale, di conseguenza, ha deciso di inserire nella proposta di revisione l'area estrattiva di cui alla sentenza stessa.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha rilevato che, dalla lettura delle controdeduzioni al parere del Comune di Crema, sembra che la motivazione dell'inserimento del nuovo ambito sia l'esecuzione della sentenza; da quanto esposto in sede di riunione gli risulta, invece, chiaro che trattasi di esplicita decisione della Provincia.

Assessore FONTANA, Comune di Crema: ha espresso forti perplessità circa l'utilità della fase di controdeduzione alle osservazioni, in quanto non ha rilevato possibilità di modificare quanto riportato nel nuovo documento di Piano. Ha chiesto quali siano, a questo punto del procedimento, le modalità con cui gli Enti territoriali possono formalmente far valere le proprie considerazioni. Ha concluso che questo nuovo inserimento aprirà un pesante problema politico per la realtà locale di Crema.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha sollevato il problema dell'accessibilità all'area, in considerazione di una viabilità già a tutt'oggi problematica.

Dott. ZANONI: ha ribadito che gli indirizzi per la revisione sono stati indicati dal Consiglio provinciale. Per quanto riguarda le problematiche relative alla viabilità del nuovo ambito, si procederà alla loro valutazione in fase progettuale (verifica/VIA).

Dott. CREMONINI BIANCHI: ha letto le modifiche da apportare alla scheda tecnica dell'ATE g36 a seguito del parere in merito alla viabilità espresso dal Settore Infrastrutture stradali della Provincia di Cremona, evidenziandone la chiarezza.

Geom. SOREGAROLI, Settore provinciale infrastrutture stradali: ha fornito precisazioni circa le indicazioni date in merito alla viabilità dell'ATE g36 e ha sostenuto che tali aspetti dovranno essere approfonditi in fase progettuale.

Ing. VAILATI, Comune di Crema: ha evidenziato che sarebbe necessario considerare l'impatto su territorio ed ambiente che le criticità legate alla viabilità dell'ATE g36 comporterebbero, ritenendo che sarebbe consigliabile ed opportuno sviscerare tali aspetti nella procedura di VAS.

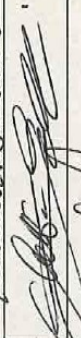


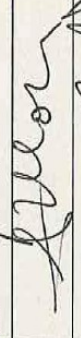
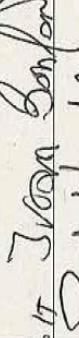

Dott. PERRACINO: ha replicato che queste valutazioni trovano la loro migliore collocazione in fase progettuale; sarebbe prematuro anticipare in questo momento aspetti così particolari.

Dott. CREMONINI BIANCHI: preso atto che nessuno dei presenti chiede di intervenire, conclude la riunione ribadendo che, fino alla data del 10 novembre, potranno pervenire ulteriori considerazioni in merito a quanto esposto nella giornata odierna.

Alle ore 12.30 si conclude l'incontro della Conferenza.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott. Roberto Zanoni)

**Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. i.**

NOME	ENTE/ASSOCIAZIONE	PEC/MAIL	FIRMA
GIOVANNI BIONDI	COMUNE CASALINORAUO	ComuneCasalinorauo@pec.regione.lombardia.it	Giovanni Biondi
MATTEA GUASTALDI	ARPA LOMBARDA	M.GUASTALDI@ARPA.LOMBARDIA.IT	
ROBERTO MARIANI	COMUNE STAGHO LOMB.	sindaco@comune.stagho.lombardia.c.s.it	
ANDREA MANFREDINI	PROVINCIA DI CREMA	a.manfredini@pr-	
BIROLI GIULIO	u u	giulio.biroli@provincia.cremona.it	
MANFREDINI ANDREA	COMUNE DI SPINADESSE		
IVAN BONFANTINI	PANCO DEL SOTTO	INFO@PARCOBESERIO.IT	Ivan Bonfanti
PAOLO VALLANI	Comune di Crema	paolo.vallani@comune.cremona.it	
CINZIA FONTANA SOLGHERA DAVIDE	COMUNE CREMA UTP. PROVINCIA DE	c.fontana@comune.cremona.cri.it DAVIDE.SOLGHERA@PROVINCIA.CREMONA.IT	Cinzia Fontana Davide Solghera



31 ottobre 2019 2° Conferenza di verifica e valutazione (VAS)  
 relativa alla Revisione del Piano Provinciale Cave della Provincia di Cremona

NOME	ENTE/ASSOCIAZIONE	PEC/MAIL	FIRMA
PIERLUIGI RICCI	LCCAMBIEUTE CREMONA	LCCAMBIEUTE CRP@MAIL.COM	
SALOMONI GIOVANNI	FONDO ATBIENTE ITALIANO DELEGAZIONE CREMONA	CRETONA@DELEGAZIONEFAI. FONDATAIBENTE.IT	
MATTIA BARCERA	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI	BARCERA.MATTIA@ASIND .CR.IT	